



COMUNE DI PIAZZA BREMBANA

PROVINCIA DI BERGAMO

COPIA

Codice ente 10168	Protocollo n. 0
DELIBERAZIONE N. 6	
Soggetta invio capigruppo	<input type="checkbox"/>
Trasmessa al C.R.C.	<input type="checkbox"/>

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA DISCIPLINA DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE. LEGGE 160/2019.

L'anno DUEMILAVENTUNO addì OTTO del mese di APRILE alle ore 20.30 in videoconferenza, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

AMBROSIONI STEFANO	SINDACO	Presente
ARIZZI SIMONE	CONSIGLIERE	Presente
RUBINI GLORIA	CONSIGLIERE	Presente
CALEGARI ELENA	CONSIGLIERE	Presente
LUCIANO MARCO	CONSIGLIERE	Presente
CALVI AMBROGIO	CONSIGLIERE	Presente
RUBINI TERESA ANNA	CONSIGLIERE	Presente
PATERNOSTER BRUNO	CONSIGLIERE	Presente
GERVASONI LEONE	CONSIGLIERE	Presente
QUARTERONI HANS	CONSIGLIERE	Presente

Totale presenti 10
Totale assenti 0

La presente deliberazione è assunta con il collegamento audio-video da remoto del Sindaco Presidente, del Segretario e dei Consiglieri, in attuazione dell'art. 2, comma 1, lett. m) del D.P.C.M. 01 marzo 2020.

Partecipa il Segretario Comunale dr. VINCENZO DE FILIPPIS il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. STEFANO AMBROSIONI nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Il Sindaco, in qualità di responsabile del servizio finanziario del Comune, esprime parere favorevole in ordine:

- alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.l.vo 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.;

IL SINDACO
(*F.to Stefano Ambrosioni*)

Il Segretario comunale, in qualità di responsabile dei servizi amministrativi del Comune, esprime parere favorevole in ordine:

- alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, 1° e 2° comma, del D.l.vo 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.;
- alla regolarità ed alla correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis del D.l.vo 18.08.2000 n. 267 (articolo introdotto dall'art. 3, comma 1, lett. d, del D.L. n. 174/2012 convertito in Legge n. 213/2012);
- alla conformità alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti comunali, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi comunali.

IL SEGRETARIO COMUNALE
(*F.to dr. Vincenzo De Filippis*)

Illustra il Segretario Comunale delineando le coordinate normative entro le quali si colloca il regolamento in parola, precisando i criteri di applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione ed esposizione pubblicitaria, nonché il canone di concessione per occupazione di aree appartenenti al demanio, oltre ovviamente la disciplina delle pubbliche affissioni. Si sofferma inoltre sugli articoli: n. 9 "*diffusione abusiva di messaggi pubblicitari*", n. 36 "*occupazioni abusive*" e n. 49 "*passi carrabili*".

Interviene il Consigliere Paternoster Bruno chiedendo chiarimenti sulla questione relativa ai passi carrabili.

Interviene il Consigliere Quarteroni Hans, il quale riprendendo l'intervento del Sindaco in sede di commissione consiliare avvenuta il giorno 6 aprile 2021, nel quale, a suo dire, egli avrebbe accennato ad un aumento delle tariffe relative al canone patrimoniale di occupazione suolo e per tale ragione, essendo egli decisamente contrario, preannuncia voto di astensione da parte del gruppo di minoranza.

Prende la parola il Consigliere Luciano Marco il quale contesta precisamente la circostanza secondo cui il Sindaco avrebbe fatto riferimento ad eventuali aumenti delle tariffe, contrariamente a quanto asserito dal Consigliere Quarteroni Hans.

Interviene il Sindaco il quale conferma che egli non ha mai dichiarato di voler aumentare le tariffe sia durante la commissione consiliare che in altre circostanze.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti i pareri di cui sopra, espressi nei modi di Legge;

Premesso che:

- l'articolo 52 del d. lgs 446/97, confermato dal comma 6 dell'articolo 14 del d. lgs 23/2011,

- conferisce ai comuni la potestà regolamentare in materia di tributi ed altre entrate dell'ente locale disponendo che *"... i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti"*;
- per effetto delle disposizioni contenute nella legge 160 del 27 dicembre 2019, articolo 1 commi da 816 a 836 *"A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati «enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi"*;
 - per effetto delle disposizioni contenute nella legge 160 del 27 dicembre 2019, articolo 1 commi da 837 a 845 *"A decorrere dal 1° gennaio 2021 i comuni e le città metropolitane istituiscono, con proprio regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate"*;
 - ai sensi del comma 847 del medesimo articolo 1, 847 *"Sono abrogati i capi I e II del decreto legislativo n. 507 del 1993, gli articoli 62 e 63 del decreto legislativo n. 446 del 1997 e ogni altra disposizione in contrasto con le presenti norme. Restano ferme le disposizioni inerenti alla pubblicità in ambito ferroviario e quelle che disciplinano la propaganda elettorale. Il capo II del decreto legislativo n. 507 del 1993 rimane come riferimento per la determinazione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche appartenenti alle regioni di cui agli articoli 5 della legge 16 maggio 1970, n. 281, e 8 del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68"*;
 - ai sensi dell'articolo 4, comma 3-quater, del D.L. 30 dicembre 2019 n.162, convertito, con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020, n. 8 ha disposto che *"Limitatamente all'anno 2020 non ha effetto l'abrogazione disposta dal comma 847 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160; si applicano, per il medesimo anno, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni nonché la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, di cui rispettivamente ai capi I e II del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, nonché il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, di cui rispettivamente agli articoli 62 e 63 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446"*;

Considerato che, in attuazione degli obblighi imposti dalla legge 160/2019, si rende necessario istituire e disciplinare il nuovo canone unico patrimoniale in luogo dei prelievi che sono stati disciplinati dai seguenti regolamenti:

- Regolamento per le occupazioni di spazi ed aree pubbliche e per l'applicazione della relativa tassa approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 27 in data 20.06.1994;
- Regolamento per l'occupazione temporanea di suolo pubblico, la disciplina degli arredi e degli spazi con dehors stagionale e/o continuativi approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 8 in data 29.04.2013;

Vista la disposizione contenuta nel comma 817 dell'articolo 1 della Legge 160/2019 *“Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe”*;

Vista inoltre la disposizione contenuta nel comma 838 *“Il canone di cui al comma 837 si applica in deroga alle disposizioni concernenti il canone di cui al comma 816 e sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche di cui al capo II del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee di cui al comma 842 del presente articolo, i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639, 667 e 668 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147”*;

Ravvisata la necessità di istituire e disciplinare il canone unico, al fine di definire le regole per l'applicazione dello stesso nei limiti della disciplina di legge, in modo da garantire gli equilibri del gettito di entrata e con l'obiettivo di mantenere il valore del canone dovuto analogo al livello di pressione impositiva raggiunta con il prelievo precedente;

Ritenuto di proporre l'approvazione del Regolamento del canone unico patrimoniale con decorrenza di applicazione delle disposizioni dal 1 gennaio 2021;

Ritenuto altresì necessario dettare una disciplina transitoria per la determinazione dell'importo dovuto dei canoni e per il loro pagamento, confermando provvisoriamente le tariffe dei tributi/entrate sopresse, salvo successivo conguaglio;

Visto l'art. 53, comma 16, legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l' aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”*;

Vista la circolare 2/DF del 22 novembre 2019 relativa all'obbligo di pubblicazione dei regolamenti in materia di entrata che, ha chiarito come il comma 15-ter dell'art. 13 del D. L. n. 201 del 2011, riferendosi espressamente ai tributi comunali, non trova applicazione per gli atti concernenti il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) di cui all'art. 63 del D. Lgs. n. 446 del 1997 e che pertanto i comuni che assoggettano l'occupazione di strade e aree del proprio demanio o patrimonio indisponibile al pagamento di detto canone, avente natura di corrispettivo privatistico, non devono procedere alla trasmissione al MEF dei relativi atti regolamentari e tariffari, che non sono pubblicati sul sito internet www.finanze.gov;

Ritenuto, in forza delle motivazioni espresse al punto precedente, che anche il nuovo canone patrimoniale non sia assoggettato ai citati obblighi specifici di pubblicazione propri delle entrate tributarie.

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'articolo 42 del TUEL;

Visto il parere favorevole del Revisore dei Conti, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 così come modificato dal D.L. 174/2012 (allegato A);

Con voti, espressi per alzata di mano, favorevoli n. 7, astenuti n. 3 (Paternoster Bruno, Gervasoni Leone e Quarteroni Hans);

DELIBERA

1. La premessa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. Di approvare il Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico, di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale, ai sensi della Legge 160/2019 articola 1 commi 816- 845, documento allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (allegato B);
3. Di procedere alla pubblicazione della delibera di approvazione del presente regolamento nel rispetto delle disposizioni del TUEL;
4. Di disporre che i regolamenti delle entrate sostituite, di seguito indicati, restano operativi ai fini dell'accertamento delle fattispecie verificatesi sino al 31/12/2020:
 - Regolamento per le occupazioni di spazi ed aree pubbliche e per l'applicazione della relativa tassa approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 27 in data 20.06.1994;
 - Regolamento per l'occupazione temporanea di suolo pubblico, la disciplina degli arredi e degli spazi con dehors stagionale e/o continuativi approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 8 in data 29.04.2013;
5. Di stabilire che le disposizioni del Regolamento di istituzione e disciplina del canone unico decorrono dall'1/1/2021 ai sensi dell'articolo 53 comma 16 della legge 388/2000;

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con voti favorevoli n. 7, astenuti n. 3 (Paternoster Bruno, Gervasoni Leone e Quarteroni Hans);

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D.lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il Sindaco
F.to STEFANO AMBROSIONI

Il Segretario Comunale
F.to dr. VINCENZO DE FILIPPIS

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124, 1° comma del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno 15.04.2021 nel sito informatico di questo Comune (art. 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69) ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Il Messo Comunale
F.to ARIZZI ORIETTA

Il Segretario Comunale
F.to dr. VINCENZO DE FILIPPIS

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

(art. 125, 1° comma, D.lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.)

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione - oggi giorno di pubblicazione - ai Capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125, 1° comma, D.lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m..

Il Segretario Comunale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134, 3° comma, D.lgs. 18.08.2000, n. 267)

Si certifica che la su estesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità è stata pubblicata nelle forme di legge nel sito informatico di questo Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denuncia di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, 3° comma, D.lgs. 18.08.2000, n.267 e s.m. in data

li,

Il Segretario Comunale

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE IN CARTA LIBERA PER USO AMMINISTRATIVO
Lì 15.04.2021

IL FUNZIONARIO INCARICATO
ARIZZI ORIETTA

